



POLITECNICO
MILANO 1863

Scuola del Design

**Guida all'Esame di Laurea Magistrale dei Corsi di Laurea Magistrale
della Scuola del Design (ordinamento 270/04, 509/99, Vecchio Ordinamento
Quinquennale)**

Politecnico di Milano

Indice

Premessa – Ambito di Applicazione

Art.1 – Le Commissioni di laurea (CL)

- 1.1 – Natura, composizione e nomina delle Commissioni di Laurea
- 1.2 – Presidente e Segretario di Commissione di Laurea
- 1.3 – Obblighi dei docenti dell’Ateneo

Art.2 – Organizzazione dei lavori

- 2.1 – Segreteria delle Commissioni di Laurea

Art.3 – Prova finale

- 3.1 – Tipologie della Prova Finale per la Laurea Magistrale
- 3.2 – Obblighi del laureando
- 3.3 – Numero di autori della Tesi
- 3.4 – Elaborato di tesi

Art.4 – Il Relatore

Art.5 – Iscrizione degli studenti all’esame di Laurea Magistrale

Art.6 – Presentazione e discussione della Tesi

Art.7 – Tesi da presentare alla Commissione d’esame di Laurea Magistrale

Art.8 – Lingua dell’elaborato di Tesi

Art.9 – Formazione del Voto di Laurea

Art.10 – Assegnazione della Lode

Art.11 – Svolgimento dell’esame di Laurea Magistrale

Art.12 – Proclamazione

Art.13 – Entrata in vigore della Guida all’Esame di Laurea Magistrale dei Corsi di Laurea Magistrale della Scuola del Design

Allegato 1 – Criteri di valutazione

Premessa - Ambito di Applicazione

Il presente documento regola lo svolgimento degli Esami di Laurea Magistrale (LM nel seguito) per gli allievi iscritti ai Corsi LM con ordinamento approvato ai sensi del D.M. 270/2004.

A esaurimento, regola anche lo svolgimento degli esami finali per gli allievi iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica con ordinamento approvato ai sensi del D.M. 509/1999.

Nel seguito, ogni riferimento alla Laurea Magistrale si applica anche con riferimento alla Laurea Specialistica.

Regola anche lo svolgimento degli esami finali degli allievi iscritti al Vecchio Ordinamento quinquennale (ordinamenti pre-509/99), per i quali tuttavia il voto di laurea è espresso in centesimi: per questi, ogni riferimento alla LM si applica alla Laurea quinquennale e ogni riferimento ai cento-decimi va riportato ai centesimi.

Acronimi

CCS Consiglio di Corso di Studi

CL Commissione di Laurea

LM Laurea Magistrale

Art.1 – Le Commissioni di laurea (CL)

1.1 - Natura, composizione e nomina delle Commissioni di Laurea

Le Commissioni di Laurea valutano la Prova Finale degli allievi Laureandi iscritti ad un appello di una specifica sessione di Esami di Laurea, di Laurea Magistrale o Ciclo Unico.

Le Commissioni di Laurea sono formate a cura del Coordinatore del Corso di Studio o suo delegato, in qualità di Responsabile delle Lauree, per ogni sessione di esami, in numero adeguato a garantirne un regolare svolgimento. Ogni Commissione di Laurea è formata da un numero minimo di 3 componenti. Per ogni Commissione di Laurea viene individuato almeno un membro supplente.

Per ciascun Corso di Studio i componenti, anche supplenti, delle Commissioni potranno essere individuati prioritariamente tra i docenti (Professori e Ricercatori) di ruolo e a contratto dell'Ateneo titolari di insegnamenti ufficiali del Corso di Studio, nell'anno accademico corrente o in quello precedente.

Il Responsabile delle Lauree, individuerà il Presidente e il Segretario della Commissione tra i suoi componenti.

La Commissione può essere integrata con la partecipazione di ulteriori membri quali relatori, correlatori ed esperti esterni.

Questi ulteriori membri possono essere:

- Professori emeriti, già in ruolo nell'Ateneo.
- Professori in quiescenza da non più di 5 anni, già in ruolo nell'Ateneo.
- Professori a contratto nell'anno accademico corrente o in quello precedente.
- Altri docenti di ruolo dell'Ateneo.
- Esperti esterni di riconosciuto valore, inclusi rappresentanti degli Ordini Professionali e delle Associazioni di Settore.
- Assegnisti di ricerca.

Tutti i membri della Commissione concorrono alla valutazione dei laureandi ad essa assegnati.

Eventuali relatori, impegnati con laureandi in più Commissioni, partecipano ai lavori delle stesse, limitatamente al/ai laureando/i di cui hanno seguito lo sviluppo della prova finale.

Le Commissioni di Laurea sono nominate dal Rettore, o suo Delegato.

1.2 – Presidente e Segretario di Commissione di Laurea

Il Presidente della Commissione di Laurea è un docente di ruolo, titolare di insegnamenti ufficiali del Corso di Studio, nell'anno accademico corrente.

Il Presidente ha il compito di:

- garantire il regolare svolgimento della seduta di laurea e di assicurare la corretta compilazione del verbale
- procedere al riconoscimento dei laureandi
- di norma, proclamare i laureati
- firmare digitalmente il Verbale dei lavori della Commissione di Laurea.

Nel suo ruolo, il Presidente è coadiuvato da un Segretario, anch'egli docente di ruolo, titolare di insegnamenti ufficiali del Corso di Studio, nell'anno accademico corrente.

1.3 – Obblighi dei docenti dell'Ateneo

I docenti dell'Ateneo titolari di insegnamenti ufficiali hanno il dovere di partecipare alle sedute delle Commissioni di Laurea, anche ai fini dell'applicazione dall'art. 2 comma 4 del Regolamento incarichi esterni all'Ateneo per i professori e i ricercatori del 26 luglio 2019, in quanto la presenza alle sessioni di Laurea è uno dei parametri identificati per l'assolvimento del compito istituzionale.

Essi devono ritenersi convocati per tutte le sedute previste nel calendario accademico. Eventuali indisponibilità devono essere comunicate con sufficiente anticipo, prima della nomina delle commissioni, secondo uno scadenziario definito per ciascuna seduta di laurea.

Art.2 – Organizzazione dei lavori

Le Lauree si svolgono ordinariamente in presenza, presso le sedi del Politecnico di Milano, fatto salvo le eccezioni di cui all'art. 6.1.

2.1 – Segreteria delle Commissioni di Laurea

L'Ufficio di Segreteria ha sede, per ciascuna Commissione presso la Scuola che mette a disposizione il personale necessario per l'organizzazione e la gestione degli Esami di Laurea e di LM.

L'Ufficio di Segreteria, in collaborazione con le Presidenze delle Scuole e coadiuvato dal Responsabile delle lauree ha il compito di:

- inviare la convocazione per la seduta ai membri delle Commissioni di Laurea
- invitare eventuali uditori a presenziare alla seduta
- assicurare che tutti i documenti e materiali richiesti ai laureandi siano resi disponibili alla Commissione tempo utile e secondo le modalità indicate.

Il Responsabile delle lauree, coadiuvato dall'Ufficio di Segreteria, ha il compito di:

- Costituire le Commissioni e individuare i relativi Presidenti e Segretari
- Verificare la correttezza delle procedure e collaborare a dirimere eventuali questioni che sorgessero durante lo svolgimento delle prove, interpellando il Preside ove lo ritenesse opportuno
- Segnalare al Preside eventuali inadempienze dei docenti.

Art.3 – Prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea Magistrale lo studente dovrà:

- aver superato i 120 crediti previsti nel II Livello della Laurea Magistrale compresi i crediti relativi al Tirocinio e i crediti relativi alla Prova finale;
- aver elaborato una tesi individuale sotto la guida di un docente Relatore;
- avere presentato domanda di iscrizione e assolto tutti gli adempimenti amministrativi, entro i termini previsti dal Calendario Accademico con le modalità e le scadenze previste dall'Ateneo.

3.1 – Tipologie della Prova Finale per la Laurea Magistrale

La Prova Finale per il conferimento della Laurea Magistrale e Ciclo Unico consiste nella presentazione e discussione, da parte del Laureando, di una Tesi da lui elaborata in modo originale sotto la guida di un Relatore (D.M. 270/04, art. 11 comma 5), di natura teorica, sperimentale o progettuale.

3.2 – Obblighi del laureando

L'elaborato finale è frutto del lavoro personale del laureando, il quale è tenuto a utilizzare in modo corretto le fonti, citandole adeguatamente nel testo e nella bibliografia finale.

Nei casi in cui venga riscontrato il plagio, potrà essere applicato un provvedimento disciplinare nei confronti dello studente, fermo restando la responsabilità civile e penale che scaturisce dalla condotta personale.

Il Laureando deve presentare domanda di iscrizione alla Prova Finale secondo le modalità e le scadenze previste dall'Ateneo.

3.3 - Numero di autori della Tesi

Il lavoro di Tesi è rigorosamente individuale.

Possono essere previste tesi fra loro coordinate, con una parte introduttiva in comune e volumi di tesi separati.

La Tesi può essere svolta da tre autori al massimo, anche iscritti a differenti corsi di Laurea Magistrale.

La Commissione deve essere sempre in grado di individuare il contributo di ciascun candidato.

Durante la discussione in sede d'esame ciascun laureando sarà chiamato ad illustrare la propria Tesi; il Relatore farà una introduzione del progetto spiegando eventualmente la natura della collaborazione dei candidati.

3.4 – Elaborato di tesi

Il lavoro di progetto sviluppato nell'ambito del Laboratorio di Sintesi Finale viene valutato a conclusione del Laboratorio che ha durata semestrale. L'esame finale di Laboratorio sarà teso ad accertare il completo svolgimento dell'iter progettuale.

Durante lo svolgimento del LSF lo studente potrà impostare, concordandoli con i Docenti del Laboratorio, i possibili sviluppi teorici o progettuali della tematica affrontata nel LSF, che potrebbero costituire il nucleo del lavoro di tesi. Gli studenti possono svolgere la tesi su tematiche differenti da quelle impostate nel lavoro di Laboratorio o con Docenti diversi da quelli del LSF, purché di ruolo ed afferenti al CCS.

In questo ultimo caso lo studente riceverà dall'ufficio Orientamento Carriera Didattica un modulo (Google-form) da compilare per l'approvazione della tematica trattata.

Lo studente incontrerà il Docente Relatore su appuntamenti individuali concordati, legati ai tempi di elaborazione della tesi. Le tempistiche necessarie per la redazione della Tesi sono concordate tra Studente e Relatore.

Qualora lo studente avesse difficoltà nel trovare un Relatore, può rivolgersi direttamente al Coordinatore del Corso di Studi al fine di ottenere un supporto nella conclusione del suo percorso di Studi oppure inviare una richiesta di assistenza attraverso il sito della Scuola alla voce "contatti".

Sul sito della Scuola è presente una sezione dedicata alla pubblicizzazione di proposte di tematiche di tesi (Bacheca Tesi). Lo studente potrà trovare per il proprio CdLM offerte di Tesi con l'indicazione del Docente proponente.

Autonomamente lo studente può fare riferimento ai contatti pubblicati per concordare con il Docente tempi e modi di svolgimento della tesi.

La Bacheca Tesi è aggiornata periodicamente.

Il Relatore di Tesi rilascerà la convalida riferita alla Preparazione elaborato di tesi (PET) a seguito dell'iscrizione all'appello di Laurea dopo aver preso visione dei materiali inseriti nel sistema.

Se la tesi non raggiunge il livello previsto, il Relatore ha la facoltà di rifiutare la documentazione inserita dallo studente (il rifiuto comporta il ritiro dall'appello di Laurea da parte dello studente)

Art.4 – Il Relatore

Il Relatore è unico e deve essere un docente (Professore o Ricercatore) strutturato o a contratto dell'Ateneo (nell'anno accademico corrente o in quello precedente), e può far parte della Commissione di Laurea.

Può essere affiancato da uno o più Correlatori o da "esperti" di argomenti specifici, anche esterni alla Scuola.

Il Relatore di norma viene inserito nella Commissione di Laurea che giudicherà il Laureando ed effettua la sua proposta di punteggio.

Art.5 – Iscrizione degli studenti all'esame di Laurea Magistrale

La domanda di iscrizione all'esame di Laurea Magistrale deve essere presentata on line dal laureando entro le scadenze previste dall'Ateneo.

Lo studente effettua l'iscrizione tramite i Servizi On line di Ateneo.

La Segreteria studenti verificherà l'ammissibilità di ogni singolo studente all'esame di laurea.

Qualora lo studente non intenda presentarsi all'appello, o non fosse stato ammesso, deve ritirarsi attraverso l'apposita sezione dei Servizi On line.

Il ritiro all'appello di laurea è irrevocabile fino alla sessione successiva.

Entro le scadenze, il laureando dovrà effettuare l'upload dei file della tesi. Il Relatore visionati i materiali potrà confermare la completezza del lavoro, rinviarlo al laureando per piccole modifiche oppure rifiutarlo (in caso di rifiuto la domanda di iscrizione all'appello di laurea sarà respinta).

Art.6 – Presentazione e Discussione della Tesi o di un Elaborato

Il Laureando, dopo una eventuale presentazione da parte del Relatore, illustra il lavoro svolto e i risultati ottenuti e risponde alle domande poste dai membri della Commissione di Laurea e dal Relatore.

In caso di ottenimento di una Doppia Laurea/LM, la cui discussione sia tenuta nell'Università in cui il candidato consegue l'altra LM, o in altri casi eccezionali, su insindacabile giudizio del Preside, è possibile sostenere l'Esame di LM anche in condizioni di non presenza fisica del Laureando, mediante un collegamento video remoto con mezzi informatici, con una identificazione certa del Laureando.

Art. 7 – Tesi da presentare alla Commissione d'esame di Laurea Magistrale

Lo studente presenta alla Commissione di Laurea il lavoro di Tesi che può consistere

- 1. nello sviluppo di una tesi teorica, progettuale, sperimentale o di ricerca innovativa (tesi di ricerca);**
la tesi deve:

- **esplorare** il progetto nei suoi aspetti tecnico-specialistici e/o sistemici in funzione degli obiettivi formativi del Corso di studi. La discussione deve prevedere un'approfondita dissertazione teorico/critica, metodologica e/o storica e/o un approfondimento di tipo sperimentale;
- **prevedere** una consistente parte propedeutica dedicata alla ricerca condotta con criteri scientifici e accesso alle fonti della conoscenza scientifica (banche dati, articoli scientifici, atti di conferenza, etc...);
- **proporre** di ampliare la conoscenza relativa ad un tema poco consolidato e le sue potenziali applicazioni oppure un maggior apporto nell'avanzamento della conoscenza rispetto ad una specifica area di ricerca (tesi di natura più teorica);
- **richiedere** un tempo minimo di elaborazione pari a 6 mesi;

dà diritto all'attribuzione di un punteggio massimo di 8 punti in sede di valutazione dell'elaborato di tesi e della relativa presentazione.

2. nello sviluppo di una tesi di consolidamento e perfezionamento di conoscenze già acquisite (tesi di consolidamento):

la tesi deve:

- **illustrare** il progetto potenziando gli aspetti tecnico-specialistici e/o sistemici in funzione degli obiettivi formativi del Corso di studi. La discussione deve prevedere un'adeguata argomentazione metodologica, aspetti storici, elementi teorico/critici;
- **vertere** su argomenti consolidati nella ricerca scientifica e nelle applicazioni progettuali;
- **prevedere** una parte di ricerca funzionale allo sviluppo del progetto e la semplice enucleazione delle assunzioni di fondo e delle principali ipotesi su cui si fonda l'applicazione progettuale proposta;
- **essere** centrata prioritariamente su potenziali applicazioni progettuali;
- **richiedere** un tempo minimo di 2 mesi di elaborazione;

dà diritto ad un punteggio massimo di punti 4 in sede di valutazione dell'elaborato di tesi e della relativa presentazione.

Gli studenti possono chiedere indifferentemente l'attribuzione della Tesi di ricerca innovativa o della Tesi di consolidamento.

La richiesta dell'una o dell'altra tipologia di tesi va tuttavia effettuata (e valutata dal Relatore) in funzione del tempo minimo necessario per l'espletamento dell'uno o dell'altro percorso e dell'impegno che lo studente intende profondervi. Durante il percorso di tesi il Relatore ha la facoltà di suggerire allo studente – viste le attitudini dimostrate, gli interessi contingenti ed emergenti esigenze temporali – di convertire la tipologia e la natura della tesi in entrambe le direzioni. Sarà poi compito del Relatore valutare il risultato finale e confermare o meno la corretta variazione di collocazione della tesi nella categoria esplicitata.

Il lavoro deve dimostrare la maturità e la capacità critica sviluppata dal laureando negli ambiti del progetto in relazione ai contenuti del Corso di Studi.

Gli elaborati di Tesi sono costituiti da una relazione che contenga le fasi di svolgimento, gli obiettivi del lavoro, la bibliografia e le fonti documentali; le tavole tecniche di progetto, il modello fisico e/o virtuale ove previsti.

Lo studente deve mettere a disposizione della Commissione almeno **n. 2 copie della tesi**: copie che potrà riprendere al termine della discussione.

La presentazione del progetto potrà essere integrata dal resoconto della attività di Tirocinio svolta presso Aziende o Studi Professionali.

Art. 8 – Lingua dell'elaborato di Tesi

La Tesi è scritta, di norma, in lingua italiana o inglese.

Su motivata richiesta del Laureando, può essere accettata anche una Tesi scritta in altre lingue, previa autorizzazione del Responsabile delle Lauree ma con presentazione e discussione comunque in lingua italiana o inglese.

Se la Tesi è scritta in lingua inglese o altra lingua straniera, essa deve comunque contenere un estratto in lingua italiana.

Art. 9 – Formazione del voto di Laurea

A valle della valutazione, presentazione e discussione della Tesi di LM, nonché dell'intera carriera del Laureando all'interno del Corso di Laurea Magistrale, la Commissione di Laurea, assegna un punteggio.

Il punteggio assegnato dalla Commissione di Laurea ha un valore minimo di -1 (meno uno) punto cento-decimale e un valore massimo di 8 (otto) punti cento-decimali. Per i soli Corsi di LM a ciclo unico (quinquennale) il punteggio massimo è di 10 (dieci) punti cento-decimali.

Il voto di Laurea, assegnato dalla Commissione di Laurea, è espresso in cento-decimi.

Esso è costituito dalla somma della media dei voti conseguiti dal laureando negli insegnamenti, pesata sui crediti ed espressa in cento-decimi e centesimi di cento-decimi (senza considerare eventuali attività in soprannumero e le lodi), e del punteggio assegnato dalla Commissione di Laurea, espresso in cento-decimi e centesimi di cento-decimi.

Tale somma andrà arrotondata all'intero più vicino (0,50 si arrotonda a 1,00) e limitata a 110.

Il voto minimo di laurea sarà sempre e comunque 66.

La Commissione di Laurea può anche assegnare la lode.

Il punteggio ha un valore:

- compreso tra **-1 e 8 punti** in caso di tesi teorica, progettuale, sperimentale o di ricerca innovativa (tesi di ricerca);
- compreso tra **-1 e 4 punti** in caso di tesi di consolidamento e perfezionamento di conoscenze già acquisite (tesi di consolidamento).

Nel caso di tesi di Vecchio Ordinamento Quinquennale il punteggio può essere compreso tra 0 e 10 punti.

La Commissione, nella attività di valutazione e di attribuzione dei voti, seguirà la scheda allegata al presente Regolamento definita dalla Scuola concordemente con i CCS, che riporta ambiti rilevanti ai fini del giudizio sulla completezza del lavoro di tesi presentato.

Partecipano alla espressione di voto tutti i membri ufficiali della Commissione di Laurea.

Art.10 - Assegnazione della Lode

La lode, che può essere proposta anche dal Relatore, ha il significato di un particolare apprezzamento della Commissione di Laurea per la preparazione e la maturità raggiunte dal Laureando, per il suo brillante curriculum studiorum e per la modalità di esposizione, la capacità di argomentazione, la qualità e l'originalità della Tesi di laurea. La lode può essere assegnata solo se il voto formulato come da Art.9 è, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111 (centoundici) punti cento-decimali.

La lode è assegnata con giudizio unanime dei membri della Commissione di Laurea.

Art.11 – Svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Gli esami di Laurea Magistrale sono pubblici. Il pubblico dovrà essere allontanato dall'aula solo al termine delle discussioni, al fine di poter procedere alla definizione del voto.

Per la discussione della Tesi, il candidato può avvalersi di supporti digitali, audio/video o cartacei. Il tempo massimo a disposizione del Laureando per la discussione è di circa 20 minuti (tesi di ricerca) o 10 minuti (tesi di consolidamento) comprese le eventuali domande della commissione. Sarà comunque il Presidente di Commissione a stabilire, per particolari casi, una diversa tempistica di esposizione.

Durante la discussione, il candidato, sempre nel rispetto dei tempi massimi previsti, potrà presentare, oltre al lavoro di tesi, il resoconto della attività di tirocinio se pertinenti con la Tesi di Laurea.

Art.12 – Proclamazione

Il Politecnico di Milano considera gli Esami di LM momenti di grande rilievo e in tali occasioni intende fornire di sé un'immagine di alto livello ai Laureandi e alle persone esterne all'Ateneo convenute.

La cerimonia di Proclamazione dei Laureati Magistrali si tiene in forma pubblica solenne, per dare risalto all'evento.

I Neolaureati riceveranno il Diploma di Laurea Magistrale secondo le modalità previste dall'Ateneo.

Art.13 – Entrata in vigore della Guida all'Esame di Laurea Magistrale dei Corsi di Laurea Magistrale della Scuola del Design

Il presente Regolamento entra in vigore per le Lauree Magistrali della Scuola del Design dal mese di luglio 2021

Per tutto quanto non esplicitato nel presente Regolamento fare riferimento al Regolamento di Ateneo

Allegato 1 - Criteri di valutazione tesi di ricerca

| |
|--|
| SCUOLA DEL DESIGN Corso di Laurea Magistrale in Design ... Commissione Operativa 1 – Presidente Prof. Data |
|--|

SCHEDA DI VALUTAZIONE

| | |
|---------|------|
| Cognome | Nome |
| | |

| | | |
|------------|----------|--------------------------|
| Media/110: | N° lodi: | Titolo tesi /Annotazioni |
|------------|----------|--------------------------|

| CRITERI | | punteggio | punteggio |
|--|---|--------------------------|------------------|
| Capacità Retoriche e di rappresentazione | Capacità di narrazione del proprio lavoro di ricerca e progetto attraverso l'utilizzo appropriato di termini e riferimenti e di una "regia" comunicativa. Capacità di utilizzo di tutti gli strumenti e le tecniche necessarie a dare forma al progetto e comunicarlo attraverso immagini, disegni, rappresentazioni schematiche e sintetiche, in tutte le fasi del processo progettuale. | da - 0.33 a 2 | |
| Coerenza metodologica, approfondimento della ricerca di progetto, | Capacità di costruire un percorso di avvicinamento all'obiettivo progettuale, con fasi di analisi e di ricerca, che abbia una coerenza e si fondi su scelte motivate e documentate, connesse alla conoscenza del contesto di progetto e dei vincoli progettuali posti. | da - 0.33 a 3 | |
| Cultura progettuale, e innovatività della proposta progettuale | Presenza di riferimenti interpretativi, linguistici e tratti dalla cultura del progetto. Capacità di operare una lettura critica attraverso una visione originale della tematica di progetto producendo risultati che dimostrino specifiche e distintive attitudini progettuali dello studente. | da - 0.33 a 3 | |
| <i>Le proposte di punteggio possono essere espresse anche in frazioni di punto</i> | | 8 pt max | |

| | | |
|-------------------------|---|--|
| Votazione finale | Votazione deliberata dalla Commissione al termine della discussione. La eventuale proposta di LODE deve essere <u>votata all'unanimità</u> dalla Commissione e può essere assegnata solo se il voto formulato è, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111 (centoundici) punti cento-decimali. | |
|-------------------------|---|--|

Allegato 1 - Criteri di valutazione tesi di consolidamento

| |
|--|
| SCUOLA DEL DESIGN Corso di Laurea Magistrale in Design ... Commissione Operativa 1 – Presidente Prof. Data |
|--|

SCHEMA DI VALUTAZIONE

| | | |
|------------|----------|--------------------------|
| Cognome | Nome | |
| | | |
| Media/110: | N° lodi: | Titolo tesi /Annotazioni |

| CRITERI | | punteggio | punteggio |
|--|---|--------------------------|------------------|
| Capacità Retoriche e di rappresentazione | Capacità di narrazione del proprio lavoro di ricerca e progetto attraverso l'utilizzo appropriato di termini e riferimenti e di una "regia" comunicativa. Capacità di utilizzo di tutti gli strumenti e le tecniche necessarie a dare forma al progetto e comunicarlo attraverso immagini, disegni, rappresentazioni schematiche e sintetiche, in tutte le fasi del processo progettuale. | da - 0.33 a 1 | |
| Coerenza metodologica, e qualità della ricerca | Capacità di costruire un percorso di avvicinamento all'obiettivo progettuale, con fasi di analisi e di ricerca, che abbia una coerenza e si fondi su scelte motivate e documentate, connesse alla conoscenza del contesto di progetto e dei vincoli progettuali posti. | da - 0.33 a 1 | |
| Approfondimento progettuale e originalità della proposta | Presenza di riferimenti interpretativi, linguistici e tratti dalla cultura del progetto. Capacità di operare una lettura critica attraverso una visione originale della tematica di progetto producendo risultati che dimostrino specifiche e distintive attitudini progettuali dello studente. | da - 0.33 a 2 | |
| <i>Le proposte di punteggio possono essere espresse anche in frazioni di punto</i> | | 4 pt max | |

| | | |
|-------------------------|---|--|
| Votazione finale | Votazione deliberata dalla Commissione al termine della discussione. La eventuale proposta di LODE deve essere <u>votata all'unanimità</u> dalla Commissione e può essere assegnata solo se il voto formulato è, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111 (centoundici) punti cento-decimali. | |
|-------------------------|---|--|